



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Como Prestino – Breccia

Via Picchi 6 – 22100 Como - Tel: 031 507192 - Fax: 031 5004738

[WWW.ICCOMOPRESTINO.EDU.IT](http://WWW.ICCOMOPRESTINO.EDU.IT) - E-MAIL: [COIC81300N@ISTRUZIONE.IT](mailto:COIC81300N@ISTRUZIONE.IT) –

PEC: [COIC81300N@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:COIC81300N@PEC.ISTRUZIONE.IT)

CF:80020220135 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF74US - CODICE IPA: ISTSC\_COIC81300N

Prot.n. 0004626/I.1

Como, 2/12/2020

A tutti i Docenti

Al sito della scuola

**Oggetto: Determina del dirigente scolastico - Insegnamento dell'Educazione civica primo ciclo di istruzione – per successiva approvazione del Collegio dei Docenti**

Premessa

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto nell'ordinamento nazionale nell'anno scolastico 1958-59 dall'allora ministro della Pubblica Istruzione Aldo Moro, statista al quale è intitolata una delle nostre scuole.

Pur introdotto in tutte le scuole, il fatto che l'insegnamento non fosse oggetto di valutazione lo ha confinato ad una condizione ancillare rispetto alle altre discipline.

Il 20 agosto 2019 è arrivata la svolta con l'approvazione della Legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", il quale è stato definito nella Nota N. 17377 del 28 settembre 2020 come insegnamento trasversale ..., che incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee".

**Indicazioni operative: contitolarità dell'insegnamento e coordinamento delle attività**

Al coordinatore per l'educazione civica sono dedicati nella citata Legge **due passaggi normativi**, sotto riportati il Collegio dei Docenti nella seduta del 3 Novembre 2020 con delibera n.9 ha individuato come coordinatore dell'Istituto e coordinatore della apposita commissione di lavoro, **la Docente Maria Cristina Scalcinati**, che sta seguendo gli appositi corsi di formazione promossi dal Ministero per il tramite degli Uffici scolastici e della Scuola polo per la formazione, tale referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

1. Nelle scuole del primo ciclo, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in **contitolarità**, a docenti sulla base del curriculum (tutti i docenti sono contitolari). Il docente, che in concreto insegna la disciplina in una data ora, è responsabile della rilevazione delle assenze e della registrazione delle attività svolte e delle eventuali valutazioni ad esse correlate. Le eventuali esperienze extracurricolari saranno registrate a cura dei docenti accompagnatori e tutor. Gli eventuali compiti di realtà, che potrebbero coinvolgere l'intero consiglio di classe ed essere valutati sulla base di rubrica/griglia che accoglie i contributi dei docenti coinvolti, saranno registrati dai docenti interessati ciascuno per la propria parte.

Alcuni quesiti riguardano le prove di valutazione e altri ancora i criteri di valutazione. Al riguardo si può sottolineare l'importanza non solo che dette prove siano dotate di coerenza rispetto ai percorsi didattici agiti, ma anche che i criteri siano coerenti rispetto alla matrice aggiornata dei criteri valutativi d'istituto.

**2. Per ciascuna classe** è individuato, un docente con compiti di **coordinamento**; nel nostro Istituto tale compito è assunto dal Coordinatore del Consiglio di classe/team docenti in sede di scrutinio periodico e finale, che facendo una sintesi delle indicazioni valutative del cdc/team annoterà il voto sul documento di valutazione; l'insegnamento di educazione civica è attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. **Il docente coordinatore della classe formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.**

### **Compiti e funzioni del Referente d'Istituto**

Il referente di Istituto, è una figura di staff con capacità di promuovere cooperazione ed apprendimento organizzativo e con particolare attitudine al supporto e alla rendicontazione, le sue funzioni sono:

1. Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curriculum di istituto dell'Educazione civica, per il primo anno di progettazione della disciplina dovrà raccogliere tutte le esperienze significative realizzate negli anni per offrire spunto al Collegio dei Docenti delle attività significative;
2. Operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazione;
3. Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica;
4. Promuovere relazioni con agenzie formative e attori culturali qualificati nel campo
5. Promuovere esperienze e progettualità innovative, con particolare riguardo all'emersione di eccellenze e/o alla partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, progetti, ecc. L'innovazione è comunque coerente con le finalità e gli obiettivi del PTOF dell'Istituto di appartenenza, investe i diversi ambiti disciplinari e non stravolge la didattica ordinaria, anzi ne garantisce maggiore funzionalità ed efficacia;
6. Supervisionare le diverse attività, curando in particolare la loro valutazione in termini di efficacia e di efficienza;
7. Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e consiglio di classe;
8. Favorire la diversificazione dei percorsi didattici nelle singole classi;
9. Predisporre e distribuire la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio, lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento curricolare e delle attività extracurricolari;
10. Rafforzare la corresponsabilizzazione con le famiglie, nel caso rivedendo il Patto educativo di corresponsabilità, al fine di condividere e promuovere comportamenti e valori improntati a una cittadinanza attiva e responsabile.
11. Monitorare l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione civica;
12. Fornire report sull'andamento dell'insegnamento agli Organi Collegiali;
13. Animare un team per la ri-progettazione metodologico-didattica nei diversi ordini di scuola;
14. Favorire il superamento del pregiudizio sulla dimensione ancillare dell'insegnamento, tutelandone lo statuto di disciplina;

15. Garantire un'effettiva attività educativa per tutti gli alunni di tutte le classi, in modo che sia stimolata la strutturazione in favore di ciascuno di competenze, abilità e conoscenze relative all'educazione civica;
16. Verificare, per le classi affidate in quanto coordinatore, in occasione delle valutazioni intermedia e finale, che siano state registrate le attività svolte da ogni classe, le tematiche affrontate e le indicazioni valutative sulla partecipazione, l'impegno e il rendimento, in funzione della proposta di voto;
17. Verificare e valutare il processo educativo al termine del percorso annuale;
18. Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare;
19. Comunicare all'Albo delle buone pratiche di educazione civica, istituito presso il Ministero dell'Istruzione, le esperienze didattiche e le soluzioni organizzative più significative dell'istituto, perché siano disseminate.

### **Valutazione della disciplina**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122.

La valutazione deve essere **coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione** per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un **giudizio descrittivo**, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel **curricolo di istituto**.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

### **La valutazione del comportamento, come si collega con l'educazione civica?**

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la **valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse**

**e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali”.**

Si ritiene pertanto che, in sede di **valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica**, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato

In tutto il percorso dell'obbligo, la valutazione dell'educazione civica tiene conto delle competenze in materia di cittadinanza aggiornate dalla Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018.

Deve restare chiaro comunque che lo scopo dell'insegnamento è quello di accompagnare gli alunni ad essere cittadini motivati, autonomi e responsabili. Pertanto, si può suggerire di valorizzare nella valutazione gli aspetti procedurali rispetto a quelli dichiarativi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Simona Convenga

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

## **Contributo della professoressa Cavadini alle indicazioni per il curricolo di educazione civica**

Il 1° settembre 2020 è entrata in vigore la legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione. FINALITÀ dell'insegnamento dell'Educazione civica definite nei primi tre articoli della legge sono: contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana; sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione Europea; sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società; promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona; alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione, le TEMATICHE oggetto di studio previste sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale;
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile;
- Educazione alla salute e al benessere;
- Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

È previsto **un monte ore di 33 annue**, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi. Per la scuola secondaria di primo grado gli orari disciplinari saranno suddivisi fra tutte le discipline (indicativamente italiano 9 h, storia 4h, geografia 4h, matematica/scienze 4h, lingue 2h, musica 2h, arte 2h, motoria 2h, religione 2h, tecnologia 2h) Per ogni classe ci sarà un coordinatore della disciplina, che corrisponde al coordinatore di classe che proporrà il voto in sede di consiglio

#### VALUTAZIONE

L'insegnamento di ed. civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi nella scuola secondaria. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

Ogni docente inserisce nella propria programmazione curricolare i moduli di educazione civica, senza stravolgere ciò che abbiamo sempre fatto: la nostra scuola ha tradizione di educazione ambientale, alla legalità, alla cittadinanza digitale

|                  |   |   |   |
|------------------|---|---|---|
| Materia          |   |   |   |
| Geografia/Storia | Agenda 23<br>Lo Stato<br>Italiano<br>Inno Bandiera  | Agenda 23 La<br>Comunità<br>Europea<br>Istituzioni<br>Sovranazionali<br>Cittadinanza E<br>Diritti                   | Agenda 23<br>Organismi<br>Internazionali Diritto<br>Del Lavoro  |
| Italiano         | Educazione Alla<br>Legalità<br><br>Cittadinanza Digitale  | Educazione Alla<br>Legalità<br><br>Cittadinanza<br>Digitale   | Educazione Alla<br>Legalità E Contrasto<br>Alle Mafie<br>Cittadinanza Digitale                                      |
| Scienze          | Educazione<br>Ambientale  | Educazione<br>Ambientale  | Educazione<br>Ambientale  |
| Religione        | Volontariato E<br>Cittadinanza<br>Attiva  | Volontariato E<br>Cittadinanza<br>Attiva  | Volontariato E<br>Cittadinanza<br>Attiva  |
| Arte Musica      | Educazione Al<br>Rispetto E Alla<br>Valorizzazione Del<br>Patrimonio<br>Culturale E Dei<br>Beni Pubblici<br>Comuni; | Educazione Al<br>Rispetto E Alla<br>Valorizzazione Del<br>Patrimonio<br>Culturale E Dei<br>Beni Pubblici<br>Comuni; | Educazione Al<br>Rispetto E Alla<br>Valorizzazione Del<br>Patrimonio<br>Culturale E Dei<br>Beni Pubblici<br>Comuni; |
| Motoria          | Educazione Al<br>Benessere  | Educazione Al<br>Benessere  | Educazione Al<br>Benessere  |
| Inglese          | Educazione Al<br>Benessere  | Educazione Alla<br>Salute E Al<br>Benessere   | Educazione<br>Ambientale  |